**L’acqua della Fontana delle Pelte nella Domus Augustana**

**torna a scorrere nel segno dell’impegno “green” del PArCo**

*Roma, 8 settembre 2021*

Il giorno **8 settembre 2021, alle ore 11.00, l’acqua è tornata a scorrere nel segno dell’impegno “green” del Parco archeologico del Colosseo** all’interno della **Fontana delle Pelte** ubicata nel cortile inferiore della **Domus Augustana**, il settore privato dell’immenso palazzo imperiale voluto dall’imperatore Domiziano sul Palatino.

Dopo anni di chiusura, il cortile del palazzo, un tempo porticato, viene nuovamente arricchito del rumore e dello scorrere dell’acqua all’interno della monumentale Fontana decorata dal motivo delle 4 pelte contrapposte, il cui nome richiama la forma degli scudi indossati dalle Amazzoni.

Proseguendo nel **progetto di rifunzionalizzazione di tutte le fontane antiche e moderne del Parco archeologico del Colosseo**, avviato nel giugno del 2019 con il ripristino del Ninfeo degli Specchi e della Fontana dei papiri all’interno degli Horti Farnesiani, oggi è la volta della Fontana che in età romana allietava le passeggiate della corte imperiale tra lo Stadio e le stanze private affacciate sull’immensa valle del Circo Massimo.

L’intervento, che si configura come una vera installazione cui è stato associato il motto latino “*Instar aquae tempus* – Il tempo scorre incessantemente come l’acqua”, è stato curato dall’**arch. paesaggista Gabriella Strano** ed è stato attuato nel pieno rispetto del **valore e dell’importanza dell’acqua e della necessità di operare strategie di adattamento alle nuove realtà climatiche**.

Per questa ragione all’inaugurazione è stato presente **il geologo e divulgatore** **Mario Tozzi** che ha dialogato con il **Direttore del Parco archeologico del Colosseo** **Alfonsina Russo**, sull’approccio green del PArCo e sul tema dei grandi cambiamenti climatici e delle loro ricadute sui beni culturali e sul patrimonio in generale.

L’installazione, accompagnata da note musicali e nuvole profumate che si alterneranno secondo ritmi stagionali o legate ad arcaiche festività, sarà visibile a tutti dal giorno 8 settembre dall’affaccio superiore della Domus Augustana.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PArCo – Ufficio per le Relazioni con la Stampa

*Federica Rinaldi*

Tel: 06 699 84 443

pa-colosseo.ufficiostampa@beniculturali.it

\*\*\*

**Il progetto di rifunzionalizzazione “green” della Fontana delle Pelte**

L’installazione ha riproposto la presenza dell’acqua nell’invaso perimetrale dell’antica fontana senza operare alcun tipo di alterazione nella struttura del monumento. La vasca in acciaio, ***totalmente removibile***, è adagiata su tessuto non tessuto e malta magra di sacrificio.

A seguito di un antico crollo di dissesto nella struttura centrale è stata riscontrata un’apertura che ha messo in luce un canale ipogeo accanto al quale è stato possibile alloggiare tutto l’impianto idraulico per il funzionamento della nuova fontana, ***completamente a ricircolo dell’acqua*.**

**Le statue aniconiche, in metallo, situate ai quattro angoli della fontana, si ispirano alla copia romana** dell’originale statua in bronzo dell’**Amazzone ferita** realizzata in occasione di una gara indetta dal Santuario di Artemide di Efeso, intorno al [435 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/435_a.C.) con la competizione, tra gli altri, di Policleto e Fidia e raffigurata proprio con la pelta (ovvero l’antico scudo) ai piedi.

Da qui si sprigionano nuvole profumate con fragranze che si alterneranno secondo ritmi stagionali o legate ad arcaiche festività: rosa, melograno, gelsomino, cannella, anticamente impiegate per usi religiosi o cosmetici.

A cura di Arch. Gabriella Strano